

A Giulia

Cara Mitica Giulia, domenica al solito orario, ci siamo visti, per l'ultima volta. Il tuo viso reclinò, sembrava volesse dirci ancora qualcosa, piegato su quel **rosario** compiuto, nelle pagine ingiallite e consumate del tuo spesso, epico Breviario, dentro quell'Edicola davvero apparivi: **La Madonnina del Castello** che ci protegge!

Hai fatto della tua vita, 1vera opera d'arte, **dietro la tua tela l'intreccio**, senza mai uscire dalla tua dimora, se non per celebrare con Noi la tua Messa. Eppure per 1incantesimo sei...giunta perfino a **Dublino**¹...e come per magia hai Vivificato con 1Medaglia l'effigie del to' **Tarcisio**, che tuttora rivive nei nostri pensieri per quanto era buono, riservato e Altruista ...e senza ombra... ne tromba.

Rammento quella volta che Ti chiesi ... *ma non è troppo lunga quella catinella...*

No. Per nulla! L'ho ampliata di proposito, affinché il suo ri...**tratto** mi giunga meglio fino al ...Cuore...

...come questo nostro graffio... dovuto spero...

Grazie, ora con giunta Oltre il Castello...con tutta la Tua **Meta**...Continua Ti prego a proteggerci...amen... per questo ti preghiamo...



Le Persone ci educano, ci diroccano o elevano ...ma solo i libri sanno farci... volare ..ovunque



¹ Giulia mi confidava che senza muoversi da casa conosceva Dublino a memoria; ogni giorno ci andava col pensiero alla cara Nipote che porta il suo nome e che in quella magica Città ci studia da 2aa...con lei ci portava pure il suo Messale consumato e ol so Tarcisio.